



PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: DD/2026/05894

Del: 30/07/2026

Esecutivo Da: 30/07/2026

Proponente: Direzione Servizi Tecnici - Servizio Gestione e Manutenzione

OGGETTO:

Progetto L2110/2026 denominato "Interventi urgenti per adeguamento strutturale (statica/sismica) Mercafir ed altri" (Codice opera 260141 - CUP H12H25000720004 - CUI L01307110484202600062 - CPV 45223200-8)
- Approvazione elaborati progettuali aggiornati del progetto esecutivo L2110/2026 e determinazione a contrarre per l'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata senza bando ex art. 50 co. 1 lett. c) d.lgs. n. 36/2023

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E MANUTENZIONE

Premesso che:

- in data 22 settembre 2025 il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione n. 60/2025 avente ad oggetto "*Approvazione del DUP 2026-2028 e contestuale presa d'atto della avvenuta verifica dello stato di attuazione del DUP 2025-2027 al primo semestre 2025*";
- in data 30 dicembre 2025 il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione n. 76/2025 avente ad oggetto "*Documenti di programmazione 2026/2028: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati*";
- in data 14 gennaio 2026 la Giunta Comunale ha approvato la deliberazione n. 1/2026 avente ad oggetto "*Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028. Approvazione*";
- in data 30 marzo 2026 la Giunta Comunale ha approvato la deliberazione n. 102/2026 avente ad oggetto "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028. Approvazione*";

- con decreto della Sindaca n. 45/2024 del 19 dicembre 2024 è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Dirigente del Servizio Gestione e Manutenzione della Direzione Servizi Tecnici;

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta n. 179/2026 del 22 maggio 2026, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo L2110/2026, denominato "Interventi urgenti per adeguamento strutturale (statica/sismica) Mercafir ed altri" (CUP H12H25000720004), predisposto dai tecnici della Direzioni Servizi Tecnici, ammontante a complessivi € 250.000,00 e finanziati a mutuo da assumere come da codice opera 260141;

- la determinazione dirigenziale n. 5666/2026 del 21 luglio 2026, recante "*Banca europea per gli investimenti (BEI) contratto di apertura di credito denominato "Firenze Smart Urban Regeneration FL" - 10a erogazione per euro 9.027.723,44= per il finanziamento di investimenti pubblici vari, denominata "BEI59" - Assunzione di impegni e accertamenti*";

Considerato che:

- l'Amministrazione intende realizzare interventi di consolidamento strutturale su alcuni capannoni del Mercato Mercafir, finalizzati ad aumentare la resistenza e la stabilità degli elementi strutturali esistenti, in particolare delle strutture in acciaio delle coperture e dei solai intermedi, al fine di garantirne la sicurezza e la funzionalità;

- a seguito di verifiche tecniche ed amministrative svolte, anche a seguito della pubblicazione del decreto direttoriale n. 743/2026 del 30 marzo 2026, con la quale - ai sensi dell'art. 60 co. 4 d.lgs. n. 36/2023 - il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha adottato i singoli indici di costo delle lavorazioni individuati dall'ISTAT sulla base delle Tipologie Omogenee di Lavorazioni (TOL) di cui alla Tabella A dell'allegato II.2?bis del Codice dei contratti pubblici, si è reso necessario procedere all'aggiornamento di alcuni elaborati progettuali, al fine di recepire le integrazioni e gli adeguamenti necessari per l'avvio della procedura di affidamento, senza alterare l'impostazione progettuale e le finalità dell'intervento;

Precisato altresì che le modifiche apportate hanno carattere di aggiornamento e perfezionamento degli elaborati progettuali e non comportano variazioni delle finalità dell'intervento né della natura delle opere previste;

Visti pertanto i seguenti elaborati aggiornati del progetto esecutivo L2110/2026, denominato "Interventi urgenti per adeguamento strutturale (statica/sismica) Mercafir ed altri" (CUP H12H25000720004):

- Elenco elaborati;

- Capitolato speciale d'appalto – Parte amministrativa;
- Capitolato speciale d'appalto – Parte tecnico prestazionale;
- Elenco Prezzi Unitari;
- Relazione di calcolo delle strutture;
- Verbale di verifica del progetto;
- Verbale di validazione del progetto;

Tenuto conto che tali elaborati aggiornati integrano e sostituiscono quelli già approvati con la richiamata DG/2026/00179;

Rilevato che il quadro economico della spesa dell'intervento L2110/2026, ammontante a complessivi € 250.000,00, è il seguente:

“Interventi urgenti per adeguamento strutturale (statica/sismica) Mercafir ed altri” Codice opera 260141 – CUP H12H25000720004	
DESCRIZIONE	TOTALE
Lavori soggetti a r/a (inclusi € 64.960,00 per costi della manodopera)	€ 186.760,00
Oneri della sicurezza non soggetti a r/a	€ 16.240,00
Lavori + Oneri (base d'asta)	€ 203.000,00
IVA 10%	€ 20.300,00
Lavori + Oneri + IVA	€ 223.300,00
Incentivo funzioni tecniche ex art. 45 d.lgs. 36/2023 (80% del 2%)	€ 3.248,00
IRAP (8,5%)	€ 276,08
Polizza progettisti	€ 150,00
Somme a disposizione	€ 1.000,00
Imprevisti (IVA inclusa)	€ 22.025,92
Totale Quadro Economico intervento	€ 250.000,00

Considerato pertanto che è necessario avviare la procedura di gara per l'affidamento dei lavori

L2110/2026 in oggetto volti alla realizzazione di interventi di adeguamento strutturale (statica/sismica) dei capannoni del mercato Mercafir ed altri di Firenze;

Dato atto che:

- l'intervento in commento è inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2026/2028 del Comune di Firenze, annualità 2026;
- il CUI è identificato con il n. L01307110484202600062;
- le prestazioni di cui all'oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, ai sensi dell'art. 48 co. 2 d.lgs. n. 36/2023;
- il Comune di Firenze è stazione appaltante qualificata;

Dato atto altresì che:

- il quadro economico del progetto esecutivo L2110/2026, per un importo complessivo di € 250.000,00, è finanziato interamente a mutuo come da codice opera 260141 (DD accertamento ed impegno n. 5666/2026). Attualmente le risorse sono interamente disponibili a valere sull'impegno 2026/8938;
- l'importo complessivo a base di gara dell'intervento in oggetto è pari ad € 203.000,00 (di cui € 64.960,00 per costi della manodopera ed € 16.240,00 per costi della sicurezza, importo non soggetto a ribasso d'asta);
- il valore stimato dell'appalto ammonta complessivamente ad € 243.600,00 (somma dell'importo a base di gara incrementato delle eventuali opzioni e modifiche contrattuali di cui all'art. 120 d.lgs. n. 36/2023);
- ai sensi dell'art. 100 del Codice e dell'allegato II.12, le lavorazioni ricadono:
 - nella categoria prevalente OS18-A, "*Componenti strutturali in acciaio*", per l'importo di € 152.250,00 (di cui € 48.720,00 per costi della manodopera ed € 12.180,00 per costi della sicurezza);
 - nella categoria scorporabile OG01, "*Edifici civili ed industriali*", per l'importo di € 50.750,00 (di cui € 16.240,00 per costi della manodopera ed € 4.060,00 per costi della sicurezza);
- l'appalto avrà una durata di 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori, salvo proroghe necessarie per l'esecuzione degli

eventuali lavori di modifica del contratto ai sensi dell'art. 120 del Codice concesse ex art. 121 co. 8 d.lgs. n. 36/2023;

- il CPV è 45223200-8, "*Lavori strutturali*";

- a norma dell'art. 11 co. 2 e 2 bis d.lgs. n. 36/2023, al personale impiegato nell'appalto verrà applicato il trattamento previsto:

- dal Contratto Collettivo Nazionale per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle Cooperative (F012), il cui accordo di rinnovo è stato siglato in data 21 febbraio 2025, o da altro contratto, purché garantisca le stesse tutele;

- l'esecuzione dell'intervento deve svolgersi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia di cui al D.M. 24 novembre 2025 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, pubblicato nella G.U. n. 281 del 3 dicembre 2025, adottato nell'ambito del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione (PAN GPP);

- il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 18 del Codice e dell'allegato I.1 nei termini previsti dall'art. 55 co. 1 d.lgs. 36/2023;

- l'appalto è da stipularsi a misura;

- nel presente appalto si applica il Prezzario Regione Toscana (TOS_2026);

Tenuto conto che l'importo a base di gara soggetto a ribasso, comprende i costi della manodopera (che la stazione appaltante ha stimato in € 64.960,00), come da indicazioni interpretative ed applicative di cui al bando tipo ANAC n. 1/2023 approvato con delibera n. 309 del 27 giugno 2023 e parere MIT, Servizio Supporto Giuridico, n. 2154 del 19 luglio 2023; i predetti costi della manodopera non sono ribassabili, ma sussiste la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera;

Visti i seguenti articoli del d.lgs. n. 36/2023:

- l'art. 17, ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- gli artt. 19 -36 in tema di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici;

Visto l'art. 192 d.lgs. n. 267/ 2000;

Dato atto che:

- la procedura di gara verrà espletata in modalità telematica tramite la piattaforma START della Regione Toscana, piattaforma di approvvigionamento digitale certificata ex artt. 25 e 26 d. lgs. n. 36/2023;
- il CIG relativo al presente procedimento di affidamento sarà acquisito, successivamente all'esecutività del presente provvedimento, mediante la suddetta piattaforma START, ai fini sia della tracciabilità di cui alla L. n. 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;

Dato atto altresì che:

- gli atti della procedura di gara saranno predisposti dal Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici della Direzione Gare Appalti nel rispetto della normativa vigente, delle disposizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto aggiornato, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, nonché di quanto stabilito con il presente atto contenente la decisione a contrarre;
- la successiva stipula del contratto sarà curata dal medesimo ufficio;

Ritenuto di stabilire che:

- ai sensi dell'art. 42 co. 4 d.lgs. n. 36/2023, sarà posto a base di gara il progetto esecutivo approvato con la richiamata DG/2026/00179, come aggiornato con il presente provvedimento;
- per l'affidamento del presente appalto di lavori sarà espletata la procedura negoziata senza bando di cui all'art. 50 co. 1 lett. c) d.lgs. 36/2023, trattandosi di appalto di importo compreso fra € 150.000,00 ed € 1.000.000,00;
- il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo ai sensi degli artt. 50 co. 4 e 108 d.lgs. n. 36/2023, con esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 54 del Codice qualora il numero di offerte ammesse sia pari o superiore a 5 (cinque);

Dato atto che:

- la Regione Toscana, in attuazione dell'art. 9 bis co. 6 L.R. n. 18/2019, ha approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1186/2023 del 16 ottobre 2023 il *“Disciplinare relativo all'Elenco degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di lavori pubblici ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettere c) e d), del D.Lgs. n. 36/2023”*;

- l'art. 7 del Disciplinare, intitolato *“Utilizzo dell'Elenco da parte di altre stazioni appaltanti del*

territorio regionale”, prevede, al comma 2, come previsto dal citato art. 9 bis cit., che detto elenco possa essere utilizzato, oltre che dalla Giunta regionale e dagli Enti Regionali, anche, previa richiesta, dagli Enti Locali e da altre stazioni appaltanti del territorio regionale senza oneri economici a carico degli stessi;

- con determinazione dirigenziale n. 2619/2024 del 5 aprile 2024, il Comune di Firenze ha disposto di avvalersi dell’Elenco degli operatori economici della Regione Toscana - Giunta Regionale ai sensi di quanto previsto dall’art. 7 del Disciplinare di cui sopra;

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 1169/2024 del 21 ottobre 2024 la Regione Toscana ha riapprovato con modifiche ed integrazioni il *“Disciplinare relativo all’Elenco degli operatori economici della Regione Toscana - Giunta Regionale da invitare alle procedure negoziate per l’affidamento di lavori pubblici ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettere c) e d), del D.Lgs. n. 36/2023”* in sostituzione del testo già approvato con la citata DGR n. 1186/2023;

- con successivi provvedimenti dirigenziali della Regione Toscana sono stati approvati gli elenchi degli operatori economici e, a seguito dell’intervento di adeguamento effettuato sul sistema START il 16 novembre 2024, sono disponibili le funzionalità che consentono agli enti e alle amministrazioni utilizzatori dell’Elenco di selezionare gli operatori economici secondo quanto indicato art. 21 ter del Disciplinare, in modalità telematica sulla piattaforma START;

Visto l’art. 20 co. 2 del succitato Disciplinare, ove si scrive che *“Qualora l’Elenco, nell’ambito della categoria, non rechi nominativi in numero sufficiente ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettere c) e d), del Codice, il responsabile unico del progetto non è tenuto ad utilizzare l’elenco”*;

Visto altresì l’art. 21 ter del medesimo Disciplinare, in forza del quale *“L’individuazione degli operatori economici avviene sulla base della categoria e della classifica d’iscrizione, incrementata del venti per cento”*;

Tenuto conto che:

- il sottoscritto Responsabile Unico del Progetto, pur in presenza dell’Elenco di operatori economici istituito dalla Regione, ritiene, per la specifica tipologia di prestazione in oggetto, di non procedere al suo utilizzo, al fine di garantire un più ampio confronto concorrenziale tra gli operatori del mercato;

- tale scelta è motivata dall’esigenza di:

- assicurare la massima apertura e trasparenza della procedura, in coerenza con i principi di cui all’art. 1 e 50 D.Lgs. n. 36/2023;

- favorire la partecipazione anche di operatori economici non iscritti all'Elenco ma qualificati e in possesso dei requisiti di legge;
- evitare il rischio di restringere indebitamente la platea dei concorrenti, potenzialmente limitando l'efficacia concorrenziale della procedura e la convenienza economica per l'Amministrazione;

Ritenuto pertanto opportuno procedere mediante pubblicazione di un avviso di indagine di mercato aperta alla partecipazione di tutti gli operatori economici interessati, anche non iscritti all'elenco regionale degli operatori economici, quale modalità maggiormente idonea ad assicurare il rispetto dei principi di economicità, efficacia, concorrenza e trasparenza nell'affidamento dell'appalto in oggetto;

Tenuto conto che gli operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata devono essere qualificati in base alla tipologia dei lavori, alla SOA e alla classifica, ed in particolare è necessario il possesso della Categoria OS18-A, classifica I;

Ritenuto pertanto, per il presente procedimento:

- di stabilire di procedere mediante indagine di mercato su piattaforma telematica START aperta a tutti gli operatori economici anziché ai soli iscritti nell'elenco regionale toscano, anche al fine di ampliare la platea degli operatori economici fra cui selezionare quelli da invitare, garantendo la concorrenzialità della procedura di gara;
- per garantire i principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e concorrenza, si procederà dando evidenza dell'avvio della procedura di cui sopra tramite pubblicazione di un avviso di indagine di mercato per individuare i soggetti che intendono manifestare interesse alla partecipazione alla procedura negoziata in oggetto;
- le istanze di manifestazione di interesse dovranno pervenire entro e non oltre giorni 5 (cinque) dalla pubblicazione dell'avviso di indagine di mercato sulla piattaforma START al fine di garantire la celerità della procedura;
- ai fini della partecipazione alla procedura di gara, con specifico riferimento al criterio CAM di cui al paragrafo 3.1.2 del Capitolato speciale d'appalto – Parte Tecnico-prestazionale, è richiesta quale modalità di verifica l'allegazione, unitamente alla domanda di partecipazione, di una dichiarazione di impegno dell'operatore economico ad impiegare personale secondo quanto previsto dal medesimo criterio;
- il numero massimo dei candidati che saranno invitati alla successiva procedura negoziata è pari a 10 (dieci);
- qualora dovesse pervenire un numero di manifestazioni di interesse pari o inferiore a 10, si

procederà invitando tutti gli operatori che hanno risposto all'avviso (salvo eventuali esclusioni);

- nell'ipotesi in cui manifestassero interesse a partecipare alla procedura di aggiudicazione un numero maggiore di 10 (dieci) operatori economici, si provvederà a selezionare gli operatori da invitare, fino al limite stabilito, sulla base dei seguenti criteri:

Criterio A) Specializzazione dell'impresa con possesso di specifica certificazione/attestazione:

L'impresa dovrà presentare la seguente specifica certificazione/attestazione al fine di dimostrare la propria specializzazione:

- *Certificato FPC che attesti la Capacità dell'azienda di produrre fino alla classe di esecuzione delle carpenterie metalliche EXC3 secondo la norma UNI-EN 1090;*

Dovrà essere presentata copia semplice di quanto sopra indicato intestato all'operatore economico, in mancanza della documentazione a comprova del requisito corrispondente lo stesso sarà considerato come non posseduto;

pertanto:

1. Qualora gli operatori in possesso del Criterio A siano superiori a 10, si procederà all'applicazione del Criterio B esclusivamente su questi ultimi.
2. Qualora gli operatori in possesso del Criterio A siano inferiori a 10, essi saranno tutti invitati e i posti restanti saranno assegnati applicando il Criterio B ai restanti candidati;

Criterio B) Specializzazione dell'impresa nel possesso di specifiche certificazioni (Allegato II.13 del codice):

L'impresa dovrà presentare le seguenti specifiche certificazioni al fine di dimostrare la propria specializzazione; verrà attribuito un punteggio in base al loro possesso:

- UNI EN ISO 14001, "Sistemi di gestione ambientale";
- UNI ISO 45001, "Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro";

L'operatore economico dovrà presentare copia semplice in corso di validità di quanto sopra indicato. Qualora la documentazione a comprova del requisito corrispondente non venga prodotta o sia incompleta lo stesso sarà considerato come non posseduto;

Al solo fine del rispetto delle previsioni relative al numero di operatori economici da invitare alla successiva fase di gara, sarà garantito - in ultima istanza - l'utilizzo del criterio cronologico di

presentazione delle manifestazioni di interesse sulla piattaforma START (Criterio C);

- a seguito di espletamento della procedura di indagine di mercato, con le modalità sopra descritte, gli operatori economici individuati verranno invitati a presentare offerta per la procedura negoziata ex art. 50 co. 1 lett. c) d.lgs. n. 36/2023 entro e non oltre giorni 10 (dieci) dall'invito, al fine di garantire la celerità della procedura (termine prorogabile nei casi di cui all'art. 92 co. 2 d.lgs. n. 36/2023);
- l'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 54 del Codice, all'esclusione automatica delle offerte anomale, qualora il numero di offerte ammesse sia pari o superiore a 5 (cinque);
- la soglia di anomalia è determinata secondo il METODO A dell'Allegato II.2 d.lgs. n. 36/2023;
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;
- l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 108 co. 10 d.lgs. n. 36/2023, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- l'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53 co. 1 d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53 co. 4 d.lgs. 36/2023, si ritiene di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola in misura pari al 5% dell'importo contrattuale;
- ai sensi dell'art. 107 co. 2 d.lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta con maggior ribasso, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di diritto del lavoro indicate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

Ritenuto, altresì, che i concorrenti dovranno essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

- i requisiti generali di cui agli artt. 94 e ss. del Codice, nonché gli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente;
- i requisiti di idoneità professionale e di qualificazione di cui all'art. 100 d.lgs. 36/2023, i secondi costituiti dal possesso di attestazione SOA in corso di validità per categoria e classifica adeguate ai lavori da assumere;

Rilevato che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli articoli 94 e seguenti del Codice, nonché degli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente, da parte degli operatori economici deve essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto FVOE (Fascicolo virtuale dell'operatore economico) 2.0, fermo restando quanto disposto all'art. 99 co. 3 bis d.lgs. n. 36/2023;

Visto l'art. 57 co. 1 d.lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto n. 3795/2024 del 31 dicembre 2025, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l'anno 2026, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2024, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,9%;

Dato atto che, per garantire le pari opportunità generazionali di genere e di inclusione lavorativa, tenuto conto della tipologia di intervento, all'art. 11 bis del CSA allegato si è stabilito di applicare clausole sociali quali requisiti necessari dell'offerta, il mancato rispetto delle quali comporta l'applicazione delle penali di cui all'art. 20 CSA;

Dato atto altresì che:

- per l'intervento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 119 co. 1 e 2 d.lgs. n. 36/2023, è ammesso il subappalto delle opere o dei lavori indicati dall'Appaltatore all'atto dell'offerta fino alla quota del 50% dell'importo della categoria prevalente ed al 100% della categoria scorporabile (tale previsione integra quanto disposto dall'art. 37 co. 2 del CSA allegato), a condizione che il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e seguenti del Codice, nonché gli ulteriori motivi previsti dalla normativa vigente. I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20% delle prestazioni che l'appaltatore si è riservato di subappaltare in sede di offerta, con piccole e medie imprese, come definite dall'art. 1 co. 1 lett. o) dell'Allegato I.1 del Codice. È fatta salva la possibilità per l'appaltatore di indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento;

- è ammesso il ricorso all'avvalimento di cui all'art. 104 d.lgs. n. 36/2023;

- per l'intervento di cui trattasi, il rischio dell'esecuzione è a totale carico dell'appaltatore e non si applica all'appalto in oggetto l'art. 1664 co. 1 cc, in materia di revisione dei prezzi. È possibile procedere alla revisione dei prezzi del presente appalto esclusivamente nei casi, con le modalità e nei limiti di cui all'art. 60 d.lgs. n. 36/2023 e dall'art. 16 co. 2 Allegato II.2-bis al medesimo decreto, come stabilito all'art. 38 del CSA dell'intervento. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza, ai

sensi dell'art. 4 dell'Allegato II.2-bis del d.lgs. 36/2023, l'indice sintetico revisionale composto da una media ponderata di indici, selezionati tra quelli individuati con decreto MIT 730 pubblicato il 27 aprile 2026, sulla base delle tipologie omogenee di lavorazioni (TOL) di cui al medesimo Allegato II.2-bis, tenuto conto delle lavorazioni del progetto posto a base di gara;

- ai sensi dell'art. 125 d.lgs. n. 36/2023 l'emissione dei certificati di pagamento non potrà superare i 7 (sette) giorni a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori; i pagamenti del presente appalto saranno effettuati entro il termine di 30 (trenta) giorni da ogni stato di avanzamento lavori. Per le medesime motivazioni, la rata di saldo sarà pagata entro 30 (trenta) giorni dalla emissione del certificato di collaudo, subordinatamente alla presentazione della polizza fideiussoria di cui al Capitolato speciale d'appalto;

- il certificato di regolare esecuzione dei lavori è emesso non oltre 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto;

- qualora i lavori siano ultimati in anticipo rispetto al termine previsto all'art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto, all'appaltatore sarà corrisposto un premio di accelerazione, per ogni giorno di anticipo rispetto al predetto termine, determinato per scaglioni progressivi, come specificamente individuati all'art. 18 co. 16 CSA dell'intervento. Il premio non potrà superare, complessivamente, le risorse stanziati quali "imprevisti" o determinate a seguito della definizione della procedura di gara come ribasso d'asta, nel limite del 50%, nel quadro economico dell'opera e sarà erogato previo accertamento dell'esecuzione dei lavori in maniera conforme alle obbligazioni assunte, in sede di redazione del CRE;

- per il presente appalto l'importo da assicurare per i danni subiti dalla stazione appaltante a seguito del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori, è pari all'importo contrattuale;

Dato atto, infine, che il Responsabile Unico del Progetto dell'intervento in oggetto è il sottoscritto Ing. Filippo Cioni, che dichiara di non trovarsi, rispetto al ruolo ricoperto nella suindicata procedura, in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 6 bis L. n. 241/90, art. 53 d.lgs. n. 165/2001, art. 7 D.P.R. n. 62/2013 e art. 16 d.lgs. n. 36/2023;

Richiamati/e:

- i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

- le disposizioni di prevenzione della corruzione contenute nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) - sottosezione 2.3 - Rischi corruttivi e trasparenza, approvato con delibera di Giunta n. 102 del 30 marzo 2026, nonché del Codice di Comportamento del Comune di Firenze,

approvato con Deliberazione del medesimo organo n. 2021/G/0012 in data 26 gennaio 2021 e del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 come modificato dal D.P.R. n. 81/2023;

Dato atto altresì della regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi di quanto disposto dall'art. 147 bis d.lgs. n. 267/2000 e, per gli effetti, del controllo di regolarità amministrativa, fase preventiva, di cui all'art. 15 co. 1 e 4 del Regolamento su Sistema dei Controlli Interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8/2013 del 7 febbraio 2013, come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 75/2015 del 16 dicembre 2015;

Visti:

- il d.lgs. 36/2023;
- l'art. 107 d.lgs. 267/2000;
- l'art. 81 co. 3 dello Statuto del Comune di Firenze;
- l'art. 22 del Regolamento comunale per l'attività contrattuale;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

per tutto quanto esposto in narrativa:

1. di approvare i seguenti elaborati progettuali aggiornati del progetto esecutivo L2110/2026, denominato “Interventi urgenti per adeguamento strutturale (statica/sismica) Mercafir ed altri” (Codice opera 260141 – CUP H12H25000720004 – CUI L01307110484202600062 - CPV 45223200-8), allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali:

- Elenco elaborati;
- Capitolato speciale d'appalto – Parte amministrativa;
- Capitolato speciale d'appalto – Parte tecnico prestazionale;
- Elenco Prezzi Unitari;
- Relazione di calcolo delle strutture;
- Verbale di verifica del progetto;
- Verbale di validazione del progetto;

2. di dare avvio alla procedura di affidamento dei succitati lavori L2110/2026, dando atto altresì che verrà posto a base di gara il progetto approvato con DG/2026/00179 del 22 maggio 2026, come aggiornato con il presente provvedimento;

3. di ricorrere, per l'aggiudicazione dell'intervento in commento, alla procedura negoziata senza bando di cui all'art. 50 co. 1 lett. c) d.lgs. n. 36/2023, applicando il criterio del minor prezzo, individuando gli operatori da invitare mediante indagine di mercato svolta su piattaforma di approvvigionamento digitale certificata della Regione Toscana START;

4. di dare atto che:

- gli elementi essenziali del contratto sono stati dettagliatamente previsti nella parte narrativa del presente provvedimento;
- il CIG dell'intervento in questione sarà acquisito, successivamente all'esecutività del presente provvedimento, mediante la succitata piattaforma START, ai fini sia della tracciabilità di cui alla L. n. 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;
- tutti gli atti relativi alla procedura di gara saranno predisposti dagli uffici del Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici della Direzione Gare Appalti, così come avverrà per la successiva stipula del contratto;
- il quadro economico del progetto esecutivo L2110/2026, per un importo complessivo di € 250.000,00, è finanziato interamente a mutuo come da codice opera 260141 (DD accertamento ed impegno n. 5666/2026). Attualmente le risorse sono interamente disponibili a valere sull'impegno 2026/8938;
- il Responsabile Unico del Progetto è il sottoscritto Ing. Filippo Cioni, che dichiara l'insussistenza di cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 16 d.lgs. n. 36/2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

00 L2110_2026 ElencoElab_rev01_signed_signed_signed.pdf - d76960c5e27dbe3e16d96c85e992629d3a62205383e944cb1f9d2aceac563745
02 L2110_2026 CSA-Parte I_rev03_signed_signed_signed.pdf - eebcf3ff32f18a3a7f328161bc8b2bea61391eafe599d2aec5d5b65f09ec80de
03 L2110_2026 CSA - TecnicoPrestazionale_rev01_signed_signed_signed.pdf - 966354a6f760aec36d7441615929661b6fd2832fa041bbee77a0c5e8a7f489df
04 L2110_2026 REL CALCOLO_rev01_signed_signed_signed.pdf - 9f21d8ec2113e0b5fbc0973e754f9825e5a7eeaa623d3bd2c9af3a7b801cc448
05a L2110_2026 EP_signed_signed_signed.pdf - 1450eac0a3796dc2579a3786349d1ebc266b512d3827f519d6702e8de30ae4d2
10_ L2110_2026 VERIFICA_rev01_signed_signed_signed.pdf - 520ceb3671f1b1033aba9b1127e4181e2c61f972bc0291dec91bb277b2bd677e
11_ L2110_2026 VALIDAZIONE_rev01_signed.pdf - 37c25708fdf078b0ac944a68ff82ed7abbe353e511dcb2fd9d13788fc832742b

Sottoscritto digitalmente da

Responsabile regolarità tecnica

Filippo Cioni

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.